

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 730 del 23 dicembre 2009 – Approvazione ed emanazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania.**

PREMESSO

- che la Commissione, con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che il Regolamento n. 1083/2006, all'art. 46 *Assistenza Tecnica degli Stati Membri*, dispone che *Su iniziativa dello Stato membro, i Fondi possono finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi (omissis)*;
- che il POR Campania FSE 2007–2013 ha dedicato ampio spazio al rafforzamento delle competenze e della capacità istituzionale, dedicando un Asse all'Assistenza Tecnica (Asse VI) e prevedendo uno specifico Obiettivo Operativo VI n1) *Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo*, all'interno dell'Obiettivo Specifico VI n) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*;
- che con D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 nel Dirigente *pro tempore* dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009 la Commissione ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000/2006 dei Fondi Strutturali;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1100 del 12/06/2009 sono state approvate le Linee Guida per la Chiusura del POR Campania 2000/2006;
- che la Giunta Regionale ha adottato la Delibera n. 1276 del 22 luglio 2009 "P.O.R. Campania 2000/2006. Procedure per il completamento degli interventi";
- che la la Giunta Regionale ha adottato la Delibera n. 1480 del 25 settembre 2009 "P.O.R. Campania 2000/2006. Procedure per il completamento degli interventi FSE";

CONSIDERATO

- che il POR Campania FSE 2007-2013 evidenzia, nel dettaglio, la previsione indicativa di ripartizione del piano finanziario tra i diversi temi prioritari, indicando, per la dimensione *Temi Prioritari*, la categoria 85 *Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza*, afferente l'Assistenza Tecnica e la categoria 86 *Valutazione e studi; informazione e comunicazione* afferente le attività di pubblicizzazione;
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR Campania FSE;
- che la sopra citata Delibera ha assegnato all'Obiettivo Operativo VI n1) *Sostegno all'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo* la somma di € 14.000.000/00;
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è

stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;

- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo VI n1);
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1242 del 18/07/2008, la Regione Campania ha approvato le Linee Guida per la gestione dei servizi di assistenza tecnica, quale strumento di natura programmatica, utile a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia ed in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- che con la sopra citata Delibera n. 1242/2008, la Regione Campania ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 di provvedere all'immediata approvazione ed indizione dei bandi per l'acquisizione dei servizi di Assistenza Tecnica necessari all'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, in coerenza con la programmazione finanziaria, di cui alle Linee Guida approvate e nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo VI n1) l'adozione dei conseguenziali e necessari provvedimenti di natura amministrativa;

RILEVATO

- che, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, si è provveduto a garantire all'Autorità di Gestione il necessario supporto attraverso il progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regione e Province Autonome 2007 -2013, predisposto da Tecnostruttura, di cui alla D.G.R. n. 110 del 23 gennaio 2009 e alla D.G.R. n.1628 del 30 ottobre 2009;
- che tale supporto alla Regione Campania per la chiusura e l'avvio della programmazione FSE ha l'obiettivo di accompagnare la struttura dell'Autorità di Gestione in questa fase transitoria;
- che la struttura dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/2013 e del POR Campania 2000/2006 sono tenute al rispetto di una molteplicità di adempimenti previsti dalla normativa comunitaria;
- che, pertanto, sussistono la necessità e l'urgenza di affidare in tempi brevi il servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania*;

RITENUTO

- Quindi di dover emanare il bando di gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania* (allegato A), il Disciplinare Tecnico (costituente documento unico integrante il Bando di gara – allegato B) e relativi allegati (allegati B1, B2, B3 e B4); l'estratto del bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato D), e l'estratto del Bando per i quotidiani (allegato E) nel rispetto della normativa vigente;

PRESO ATTO

- che con D.D. 729 del 18 dicembre 2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento, nella persona del Geom. Antonio Nappa, ed è stato confermato l'impegno di spesa previsto nel D.D. 521 del 6 agosto 2009, sul quale far valere i fondi necessari per il finanziamento dell'intervento, per l'espletamento della procedura di gara, per la pubblicazione dell'estratto del Bando sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E e sui quotidiani, nonché per la liquidazione del codice identificativo della gara;

VISTI

- la L.R. n. 11/1991;
- la L.R. n. 7/2002;
- il Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE 1828/2006;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- la L.R. n. 3 del 27 febbraio 2007;

- il Reg. CE n. 1422/2007;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- la D.G.R. n. 1242 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008;
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- la L.R. n. 1 del 19 gennaio 2009;
- la L. R. n. 2 del 19 gennaio 2009;
- la D. G. R. n. 261 del 23 febbraio 2009;
- la Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009;
- la D. G. R. n. 1100 del 12 giugno 2009;
- la D.G.R. n. 1276 del 22/07/2009;
- la D.G.R. n. 1480 del 25/09/2009;
- visto il D.D. 729 del 18/12/2009;

VERIFICATA

la compatibilità con le previsioni dei mezzi finanziari e dell'accertamento delle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 4 della L. R. 24/2005.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- di approvare il bando di gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania* (allegato A), il Disciplinare Tecnico (costituente documento unico integrante il Bando di gara – allegato B) e relativi allegati (B1, B2, B3 e B4); l'estratto del bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato D), e l'estratto del Bando per i quotidiani (allegato E) nel rispetto della normativa vigente;
- di rinviare a successivi atti del Coordinatore dell'A.G.C. 03 – Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007–2013 la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie;
- di inviare il presente atto:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, nonché Dirigente del Settore 02 - Pianificazione e collegamento con le AGC;
 - al Coordinatore dell'AGC 09 – Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale;
 - al Settore Entrate e Spese per i provvedimenti di competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 – Atti sottoposti alla Giunta;
 - al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10 per:
 - la pubblicazione integrale del Bando (all. A), del Disciplinare Tecnico (all. B) e relativi allegati (B1, B2, B3 e B4) sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it – Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. C), redatto sulla base del modello del formulario

adottato con il Regolamento (CE) n. 1564/2005, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) mediante spedizione al competente Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali, in data dalla quale decorreranno i termini per la presentazione delle domande da parte dei concorrenti alla gara;

- la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. D) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
- la pubblicazione dell'estratto del Bando per i quotidiani (all. E) su n. 2 (due) quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 (due) quotidiani aventi particolare diffusione regionale.

D'Antuono

BANDO DI GARA

Committente: Regione Campania

Stazione Appaltante: Area Generale di Coordinamento 03 – *Programmazione, Piani e Programmi* Settore 02 - *Pianificazione e collegamento con le AGC* – Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013

Responsabile Unico di Procedimento: Geom. Antonio Nappa, numero tel. 081/7962310, numero fax 081/7962706, indirizzo mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it.

Oggetto: Affidamento del servizio di Assistenza *Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania*

Luogo di esecuzione: Regione Campania.

Categoria di servizio: CPV 73220000 - 0

Codice CIG: 0416834E48

Importo a base di gara: € 5.750.000,00 (Euro cinquemilionisettecentocinquantamila/00) esclusa I.V.A., POR Campania FSE 2007-2013: Asse VI - Obiettivo Specifico VI n) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto* - Obiettivo Operativo VI n1) *Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo* e categorie di spesa 85 e 86, appostate sul cap. 4700 UPB 22.84.245 Bilancio Gestionale 2009 e seguenti.

Durata del contratto: Il servizio avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o, nelle more della stipula dello stesso, dalla data di inizio lavori.

Modalità di espletamento: Gara con procedura aperta. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione dei servizi analoghi per un prezzo pari a quello posto a base d'asta.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06. Saranno ammessi anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

Indirizzo di ricezione delle offerte: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara.

Requisiti di ordine generale: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara.

Garanzia provvisoria: pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. In caso di raggruppamento o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio. Per le modalità di prestazione della garanzia, fare riferimento al disciplinare tecnico di gara.

Requisiti di ordine speciale: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06, sulla base dei seguenti elementi:

Offerta tecnica Massimo punti 80
Offerta economica Massimo punti 20
Totale massimo punti 100

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 86 - comma 2, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi del citato art. 86, comma 3. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del disciplinare tecnico. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno comunicate a mezzo fax ed attraverso la pubblicazione sulla home page del sito della Regione Campania e all'indirizzo internet: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi, e si svolgeranno in base alle modalità disciplinate dall'art. 16 del disciplinare tecnico.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare tecnico di gara e pervenire, pena l'irricevibilità, entro e non oltre le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo alla data di comunicazione alla G.U.U.E., restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Le offerte pervenute, nelle modalità previste dall'art. 12 del disciplinare tecnico, oltre l'orario e la data stabilita sono considerate irricevibili dalla Stazione Appaltante e non sono ammessi reclami. Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare tecnico di gara. I concorrenti potranno esaminare il disciplinare tecnico e i documenti complementari posti in visione presso la Regione Campania – Area 03 - Programmazione, Piani e Programmi – Via S. Lucia n. 81 – 80132, Napoli nei giorni dal Lunedì al Giovedì nella fascia oraria compresa tra le 10.00 - 13,00 fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Il disciplinare tecnico di gara e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dal sito di seguito indicato www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta in relazione alla quale manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare tecnico di gara e dai moduli di dichiarazione. Si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs.163/06, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli. In generale, per le cause di inammissibilità si rimanda a quanto previsto dall'art. 15 del disciplinare tecnico di gara. Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte. L'aggiudicazione, che risulterà dal relativo Decreto Dirigenziale, sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia. La stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione. La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L. 266/02, all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96, e all'art. 38, comma 3, del D.Lgs.163/06, certificazione che le imprese che risultano aggiudicatarie sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 dello stesso D.L. n. 210/02.

Subappalto: non ammesso.

Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata su richiesta della Commissione giudicante, ai sensi del D.Lgs. 163/06.

Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 29/12/2009

Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Termini entro i quali richiedere chiarimenti: I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla gara fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione al Responsabile Unico di Procedimento ai seguenti recapiti: Regione Campania – Area 03 - Programmazione,

Piani e Programmi – Via S. Lucia n. 81 – 80132, Napoli, 5° piano, stanza 14 – Tel. 0817962310 – Fax 0817962706 – E-mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it.

Pubblicità del bando di gara: il presente appalto rientra nell'applicazione della disciplina prevista per il soprasoglia dal D.Lgs. 163/06 s.m.i. e, pertanto, il bando di gara è pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.U.E.)
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.)
- Bollettino Ufficiale della Regione Campania, unitamente alla documentazione di gara;
- sito della Regione Campania, all'indirizzo internet: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi;
- n. 2 (due) quotidiani a diffusione nazionale;
- n. 2 (due) quotidiani a diffusione regionale.

Il Dirigente
Dr. Luigi D'Antuono



REGIONE CAMPANIA

Programma Operativo FSE 2007 – 2013

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

Obiettivo Specifico VI n) - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Obiettivo Operativo VI n1) - Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo

DISCIPLINARE TECNICO

della gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di

***Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013
e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania***

Codice Identificativo (CIG): 0416834E48



INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
Art. 1 Definizioni	2
Art. 2 Stazione Appaltante	2
Art. 3 Procedura di aggiudicazione.....	2
Art. 4 Normativa di riferimento	2
Art. 5 Oggetto ed ammontare dell'appalto.....	4
Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti.....	6
Art. 7 Gruppo di lavoro.....	9
FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	11
Art. 8 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione.....	11
Art. 9 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	14
Art. 10 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica (Busta B)	14
Art. 11 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni (Busta C).....	15
MODALITÀ DI RICEZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	15
Art. 12 Ricezione delle Offerte	15
Art. 13 Condizioni di irricevibilità.....	16
Art. 14 Condizioni di esclusione	17
Art. 15 Condizioni di inammissibilità.....	17
Art. 16 Nomina della Commissione e svolgimento della gara	19
Art. 17 Criteri di aggiudicazione.....	20
Art. 18 Aggiudicazione	22
Art. 19 Garanzie di esecuzione	24
Art. 20 Incompatibilità.....	24
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	24
Art. 21 Responsabile unico del procedimento e referente	24
Art. 22 Proprietà delle risultanze del servizio.....	24
Art. 23 Osservanza di norme previdenziali e assistenziali.....	25
Art. 24 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto.....	25
Art. 25 Recesso unilaterale e sospensione del servizio.....	25
Art. 26 Modalità di pagamento	26
Art. 27 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	27
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	27
Art. 28 Tempistica di attuazione del servizio	27
Art. 29 Verifiche – Penali per ritardi	27
Art. 30 Riservatezza	28
Art. 31 Foro competente	28



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

Aggiudicatario o affidatario o appaltatore: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;

D.Lgs. 163/06 o anche **codice:** il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i.;

disciplinare: il presente disciplinare tecnico che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

committente: la Regione Campania;

contratto: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

procedura aperta: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nel successivo art. 8, può presentare un'offerta;

offerente o concorrente: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nel successivo art. 8, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

raggruppamento temporaneo: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nel successivo art. 8, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;

consorzio: consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile;

servizio: il servizio di **Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania.**

Art. 2 Stazione Appaltante

Regione Campania – Area Generale di Coordinamento 03 Programmazione Piani e Programmi - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli - Telefono 0817962310 – Fax 0817962706 – E-mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it – sito internet: www.regione.campania.it.

Art. 3 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi di quanto disposto dal codice.

Art. 4 Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:



- a) Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- b) Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- c) Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 02/03/2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali, come modificato dal Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27/12/2002;
- d) Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione del 02/03/2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- e) Regolamento (CE) n. 1447/2001 della Commissione del 28/06/2001 di modifica del Regolamento (CE) n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- f) Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/03/2004 di modifica del Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- g) Regolamento (CE) n. 1681/1994 della Commissione del 11/07/1994 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- h) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- i) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 e s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- j) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- k) Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21/12/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;



- l) Programma Operativo 2007-2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Convergenza (di seguito *POR Campania FSE 2007-2013*), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5478;
- m) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- n) Legge Regionale della Campania n. 3 del 27/02/2007 *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania* e s.m.i.;
- o) Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 – *Programma Operativo FSE Campania 2007–2013 – Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013*;
- p) Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi strutturali;
- q) Delibera di Giunta Regionale n. 1100 del 12/06/2009 avente ad oggetto l'approvazione delle Linee Guida per la Chiusura del POR Campania 2000-2006;
- r) Delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 25 settembre 2009 – *P.O.R. Campania 2000/2006. Procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE*;
- s) disposizioni contenute nel presente disciplinare tecnico.

Art. 5 Oggetto ed ammontare dell'appalto

In attuazione del POR Campania FSE 2007-2013 ed in particolare nell'ambito dell'Asse VI Assistenza Tecnica - Obiettivo Specifico VI n) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto* il presente disciplinare ha per oggetto il Servizio di **Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania.**

In particolare, l'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata tenendo presente quanto previsto nel POR Campania FSE 2007-2013 – Obiettivo Operativo VI n1) *Sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo.*

La finalità che l'amministrazione intende perseguire è quella di sostenere l'esecuzione del Programma Operativo e garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia, attraverso il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma Operativo, favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa regionale connessa all'attuazione delle disposizioni programmatiche.

In continuità con la passata programmazione, la funzione dell'assistenza tecnica sarà quella di supporto alla realizzazione di azioni specifiche legate all'implementazione delle disposizioni regolamentari in materia di gestione, monitoraggio e controllo della programmazione del Fondo Sociale Europeo.



L'attività di assistenza tecnica deve svilupparsi attraverso le seguenti linee di servizio:

LINEA DI SERVIZIO 1

Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nella sua funzione di coordinamento dell'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013

LINEA DI SERVIZIO 2

Assistenza tecnica alla struttura organizzativa regionale deputata all'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, così come individuata nelle procedure di attuazione e dai successivi atti amministrativi elencati nel presente disciplinare

LINEA DI SERVIZIO 3

Assistenza tecnica alle strutture regionali competenti in materia di controllo di I livello della spesa relativa alle attività del POR Campania FSE 2007-2013

LINEA DI SERVIZIO 4

Assistenza tecnica alla chiusura delle misure FSE – POR Campania 2000-2006

I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati al successivo articolo 6.

Annualmente, il prestatore di servizi concorderà con l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE un Piano di Lavoro per l'esecuzione del servizio nel quale verranno individuate le eventuali modifiche ed integrazioni da apportare, nei limiti del contratto, ai profili di erogazione del servizio.

Le attività richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con la Stazione Appaltante. A tal fine dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo e partecipazione a gruppi di lavoro con la Stazione Appaltante.

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 5.750.000,00 (Euro cinquemilionisettecentocinquantamila/00), oltre IVA, per i servizi da erogarsi per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipula del contratto o, nelle more della stipula dello stesso, dalla data di avvio lavori.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del codice, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione dei servizi per un prezzo pari a quello posto a base d'asta.

Gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse VI, Ob. Specifico VI n) Ob. Operativo VI n1) e categoria di spesa 85.



L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti

I contenuti tecnici dei servizi richiesti sono riconducibili alla programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2007-2013.

I servizi richiesti sono resi a favore dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, della struttura operativa deputata all'attuazione, così come definita nelle procedure di attuazione del Programma Operativo e della struttura operativa deputata alla chiusura delle attività del POR Campania 2000-2006, per la parte inerente il Fondo Sociale Europeo. Ciò premesso, i servizi offerti devono essere idonei a supportare tutte le attività di seguito indicate:

LINEA DI SERVIZIO 1

Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nella sua funzione di coordinamento dell'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013 e delle strutture regionali deputate coinvolte.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- 1.1. supporto all'espletamento degli adempimenti previsti dalla reportistica periodica ufficiale, relativa all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico, compresa l'assistenza alla redazione e all'invio dei rapporti annuali di esecuzione e del rapporto finale;
- 1.2. assistenza all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, ripartite per asse ed a livello di singola operazione, da inoltrare all'Autorità di Certificazione, anche attraverso l'affiancamento nel coordinamento dei flussi informativi provenienti dalla struttura deputata all'attuazione;
- 1.3. supporto nell'individuazione degli ulteriori indicatori necessari alla rilevazione fisica e finanziaria degli interventi cofinanziati a valere su ogni singolo Obiettivo Operativo;
- 1.4. supporto alla verifica sistematica dell'implementazione e del mantenimento del sistema di gestione e controllo di cui all'art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, anche in termini di consulenza organizzativa volta a favorire il miglioramento del sistema di governo regionale, con riguardo alle relazioni con le strutture coinvolte nell'attuazione del Programma Operativo (Responsabili di Obiettivo Operativo, NRVVIP, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Autorità per le Politiche di Genere, Autorità Ambientale, Esperto di Legalità e Sicurezza, ecc...);
- 1.5. supporto tecnico ed organizzativo alla preparazione dei Comitati di Coordinamento di Asse, nonché delle altre riunioni tecniche necessarie a migliorare l'efficacia nella gestione delle attività; supporto tecnico nella pianificazione delle attività propedeutiche all'organizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza nonché assistenza alla predisposizione della documentazione preparatoria, ed affiancamento operativo durante lo svolgimento degli stessi;



- 1.6. supporto tecnico alla predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi preposti (Corte dei Conti Europea, Servizi di controllo della Commissione Europea, Servizio di Audit del Fondo Sociale Europeo) ed affiancamento all'Autorità di Gestione in occasione degli incontri;
- 1.7. supporto al coordinamento dei flussi informativi relativi alla comunicazione istituzionale, utili a garantire una corretta diffusione delle informazioni rilevanti verso la cittadinanza;
- 1.8. supporto alla definizione e alla manutenzione delle procedure e dei criteri di selezione e valutazione;
- 1.9. supporto operativo alla collaborazione istituzionale nelle attività di sorveglianza e controllo del Programma Operativo con la Commissione Europea, il Ministero dell'Economia, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione e gli altri soggetti competenti, nonché supporto operativo all'interfaccia con i Ministeri competenti sui Programmi Operativi Nazionali, anche in relazione alle attività di cui al Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio segnatamente per la parte che coinvolge l'AdG FSE Campania;
- 1.10. supporto all'interfaccia con il Tavolo del Partenariato economico-sociale con assistenza 1) nella predisposizione dei materiali preparatori delle riunioni, 2) durante lo svolgimento delle stesse, 3) nella predisposizione dei materiali da inviare come informativa in uscita (verbali, rapporti, ecc...);
- 1.11. supporto tecnico ed operativo alle attività di individuazione degli Organismi Intermedi, con particolare riguardo ai processi già in atto (delega alle Province);
- 1.12. supporto all'eventuale riprogrammazione del Programma Operativo e degli Assi strategici di intervento;
- 1.13. supporto alla programmazione di interventi finalizzati a garantire e migliorare l'attuazione della Programmazione Unitaria, anche in termini di supporto organizzativo all'interfaccia con l'AdG FESR e il Responsabile FAS per quanto riguarda l'integrazione di politiche ed interventi.

LINEA DI SERVIZIO 2

Assistenza tecnica alla struttura organizzativa regionale deputata all'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, così come individuata nelle procedure di attuazione e dai successivi atti amministrativi elencati nel presente disciplinare.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- 2.1. supporto alle attività di programmazione delle operazioni previste negli Assi prioritari di intervento e nei relativi Obiettivi Specifici ed Operativi;
- 2.2. supporto nella predisposizione delle procedure di attuazione delle azioni da finanziare con il Programma Operativo;



- 2.3. assistenza nelle fasi di istruttoria, monitoraggio, rendicontazione e verifica sull'ammissibilità delle spese;
- 2.4. supporto nella predisposizione della documentazione da trasmettere all'AdG ai fini della elaborazione delle dichiarazioni di spesa, in relazione al cronoprogramma individuato per le scadenze di certificazione;
- 2.5. assistenza per la verifica delle metodologie, dei criteri e delle procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del Programma attraverso il sistema di monitoraggio, anche in relazione all'attuazione del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della ripartizione delle quote premiali.

LINEA DI SERVIZIO 3

Assistenza tecnica alle strutture regionali competenti in materia di controllo di I livello della spesa relativa alle attività del POR Campania FSE 2007-2013.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- 3.1. supporto alla verifica sistematica dell'implementazione e del mantenimento di adeguati sistemi di gestione e controllo ed alla predisposizione della reportistica necessaria al controllo di I livello (eventuale revisione delle Piste di Controllo);
- 3.2. supporto alla predisposizione delle Linee Guida per il controllo e la certificazione della spesa;
- 3.3. affiancamento nel trasferimento delle competenze necessarie all'utilizzo delle procedure e degli strumenti di monitoraggio e rendicontazione e per l'implementazione del nuovo sistema di controllo di I livello, a beneficio delle strutture regionali coinvolte nell'esercizio di tali attività.

LINEA DI SERVIZIO 4

Assistenza tecnica alla chiusura delle misure FSE – POR Campania 2000-2006.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- 4.1. supporto ai Responsabili di Misura nella corretta tenuta ed archiviazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile delle operazioni cofinanziate a valere sul FSE – POR Campania 2000-2006;
- 4.2. supporto alla struttura operativa regionale deputata alla chiusura delle attività del FSE - POR Campania 2000-2006 nella predisposizione della lista delle operazioni inserite nelle attestazioni di spesa, con l'eventuale specificazione dei progetti coerenti;
- 4.3. supporto ai Responsabili di Misura nell'individuazione delle operazioni non concluse e per le quali la Regione dovrà assumersi l'onore del completamento;



- 4.4. supporto ai Responsabili di Misura ed alla struttura operativa regionale deputata alla chiusura delle attività del FSE - POR Campania 2000-2006 nella predisposizione del rapporto finale di esecuzione.

Art. 7 Gruppo di lavoro

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sottoelencati profili per un numero totale di risorse pari a 39 figure:

- 1 Coordinatore di commessa, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di gestione amministrativa per l'attuazione di progetti complessi, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 100 giornate l'anno;
- 1 Coordinatore operativo, con esperienza professionale di almeno 10 anni in attività di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione e attuazione di programmi complessi cofinanziati sui fondi strutturali, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 220 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia giuridica, con peculiare conoscenza ed esperienza del diritto nazionale e comunitario e delle procedure d'appalto per l'acquisizione di servizi o forniture, iscritto ad un Albo Professionale, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 120 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia giuridica, con peculiare conoscenza ed esperienza del diritto nazionale e comunitario e delle procedure d'appalto per l'acquisizione di servizi o forniture, iscritto ad un Albo Professionale, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 80 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di controllo di interventi cofinanziati dai fondi strutturali, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 220 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di monitoraggio, di interventi cofinanziati dai fondi strutturali, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 220 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di attuazione di programmi complessi cofinanziati da fondi strutturali, con particolare riguardo all'individuazione di modalità di integrazione di interventi e politiche, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 120 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di interventi di politica attiva del lavoro e dinamiche del mercato del lavoro, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 120 giornate l'anno;



- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di attuazione di interventi nel campo della transnazionalità e della cooperazione internazionale, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 120 giornate l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in analisi/supporto/supervisione dei sistemi e delle basi – dati a supporto di procedure della PA, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 60 giornate l'anno;
- 2 Esperti senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in analisi/supporto/supervisione dei sistemi e delle basi – dati a supporto di procedure della PA, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 60 giornate l'anno;
- 12 Esperti junior con esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'attuazione e nel monitoraggio di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con un impegno richiesto pari a n. 220 giornate uomo l'anno;
- 2 Esperti junior con esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo delle metodologie di valutazione di politiche e programmi pubblici di intervento, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE, con un impegno richiesto pari a n. 220 giornate uomo l'anno;
- 6 junior con esperienza lavorativa di almeno un anno nell'attuazione e nel monitoraggio di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con un impegno richiesto pari a n. 220 giornate uomo l'anno;
- 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia giuridica, con peculiare conoscenza ed esperienza del diritto nazionale e comunitario e delle procedure d'appalto per l'acquisizione di servizi o forniture, iscritto ad un Albo Professionale, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 80 giornate l'anno, da impiegare specificamente per la chiusura del FSE 2000-06;
- 2 Esperti senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di monitoraggio e rendicontazione di interventi cofinanziati dai fondi strutturali, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE, con un impegno richiesto pari ad almeno n. 220 giornate l'anno, da impiegare specificamente per la chiusura del FSE 2000-06;
- 2 Esperti junior, con esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'attuazione e nel monitoraggio di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con un impegno richiesto pari a n. 220 giornate l'anno, da impiegare specificamente per la chiusura del FSE 2000-06;
- 2 junior, con esperienza lavorativa di almeno un anno nell'attuazione e nel monitoraggio di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con un impegno richiesto pari a n. 220 giornate l'anno, da impiegare specificamente per la chiusura del FSE 2000-06.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere



requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 8 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Disciplinare i soggetti di cui all'art. 34 del codice, che:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38, *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con Legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente nei seguenti requisiti:
 - 1) valore della produzione globale d'impresa dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore all'importo a base d'asta;
 - 2) valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);
 - 3) referenza bancaria in conformità all'articolo 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., rilasciata da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 recante la seguente dicitura: ***In relazione alla prestazione del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario.***

E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, per attività analoghe e coerenti con quelle oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

Ai fini di cui all'art. 37 del codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del Servizio richiesto. Per i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento. Più specificamente, la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi di cui ai punti c1) e c2) in misura non inferiore al 50%.

Nel caso in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che



costituiranno il raggruppamento temporaneo. Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quelli oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38, *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con Legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente nei seguenti requisiti:
 - 1) valore della produzione globale d'impresa dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore all'importo a base d'asta;
 - 2) valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore alla metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);

ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice;
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari ad € 115.000,00, (Euro centoquindicimila/00) anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del citato art. 75. L'importo di detta garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.. In caso di raggruppamento o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio. Per le modalità di prestazione della garanzia, fare riferimento al disciplinare di gara;
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008.



L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato B1 e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati B2, B3 e B4. Oltre alla redazione completa dell'Allegato B1 e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

- 1) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
- 2) prova dell'avvenuta prestazione della cauzione, anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del citato art. 75, stipulata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare;
- 3) modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'*Impresa Partecipante* (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
- 4) dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno tre anni, maturata a partire dal 2006, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari). Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazione delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;
- 5) dichiarazione di impegno a rendere disponibile entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto o dall'avvio dei lavori, una sede operativa nel territorio della Regione Campania fino al termine dell'erogazione del servizio;
- 6) disciplinare, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
- 7) per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con



rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- 8) possesso di idonea dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che specifichi testualmente: *In relazione alla prestazione del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;*
- 9) certificazione di qualità per categoria assimilabile a quelle oggetto della gara. In caso di raggruppamento, la certificazione dovrà essere posseduta almeno dalla mandataria; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio;
- 10) ricevuta comprovante il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Art. 9 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del Codice, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 10 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica (Busta B)

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.



L'offerta tecnica dovrà fornire, per ogni servizio o funzione ad esso riconducibile, descrizione delle fasi operative, le modalità di articolazione e la tempistica con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte, con particolare riguardo all'esplicitazione delle professionalità impiegate. Tale modalità di descrizione dovrà essere riproposta anche per i servizi aggiuntivi, eventualmente offerti rispetto a quelli minimi richiesti. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria. L'offerta inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi offerti. L'offerta tecnica dovrà essere redatta in carattere Arial, formato 10, per un massimo di 60 (sessanta) pagine escluso l'indice e la copertina, interlinea 1,5. L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

Art. 11 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni (Busta C)

L'offerta economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto, IVA esclusa, non potrà essere superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

MODALITÀ DI RICEZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 12 Ricezione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta, **contenuta in un unico plico**, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati industrialmente, recante la dicitura **Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania – Codice identificativo (CIG): 0416834E48**, nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed email cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 16, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo alla data di comunicazione alla G.U.U.E., al seguente indirizzo:



REGIONE CAMPANIA

AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi

Via S. Lucia n. 81, 80132 – Napoli,

mediante consegna a mano presso la **stanza n. 47, V piano**, o a mezzo raccomandata postale A/R, ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine succitato. Non fa fede il timbro postale. Il committente non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al committente stesso.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, ognuna chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati industrialmente recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

A) *Documentazione*, B) *Offerta tecnica* e C) *Offerta economica*.

La Busta A) *Documentazione* deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente disciplinare (Allegato B1 ed Allegato B4, ove necessario) o dal contenuto equivalente, il presente disciplinare tecnico ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 8.

La Busta B) *Offerta tecnica* deve contenere l'offerta tecnica redatta secondo le modalità di cui al precedente art. 10. Inoltre, debbono essere allegati i *curricula* debitamente sottoscritti e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità di ciascun componente il gruppo di lavoro, che dovrà essere composto al minimo dalle figure richieste in possesso delle competenze/esperienze professionali specificate al precedente art. 7, e una relativa tabella riepilogativa recante la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione dei ruoli ricoperti e delle giornate annue offerte, da cui sia possibile evincere la composizione minima ed eventuali curricula aggiuntivi.

La Busta C) *Offerta economica* deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 11.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Art. 13 Condizioni di irricevibilità

Sono dichiarati irricevibili i plichi che:

- a) non siano chiusi e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati industrialmente, e/o non rechino la dicitura **Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania – Codice identificativo (CIG): 0416834E48** e/o non riportino l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 16, e/o non siano indirizzati a **REGIONE CAMPANIA – AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi, Via S. Lucia n. 81, 80132 – Napoli** come indicato nel precedente art. 12;



- b) siano pervenuti o presentati, in caso di consegna a mano, al protocollo della **REGIONE CAMPANIA – AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02 - Via S. Lucia n. 81, 80132 – Napoli, stanza n. 47, V piano**, in data o ora successiva alla scadenza per la ricezione delle istanze di partecipazione;
- c) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R, ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale (non fa fede il timbro postale ed il committente non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al committente stesso) o consegnati a mano;
- d) rechino l'indicazione dello stesso mittente su più di un plico.

Tali verifiche sono a carico del Responsabile Unico del Procedimento, quale adempimento precedente alla consegna alla Commissione di gara dei plichi pervenuti.

L'elenco dei plichi, pervenuti e ritenuti ricevibili, verrà redatto a cura del Responsabile Unico del Procedimento e pubblicato sulla home page del sito della Regione Campania e all'indirizzo internet: www.regione.campania.it – Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi.

Art. 14 Condizioni di esclusione

Sono dichiarate escluse le istanze:

- a) il cui plico generale non contenga le tre buste separate.
- b) le cui tre buste separate non siano chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati industrialmente e non rechino l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

A) Documentazione, B) Offerta tecnica, C) Offerta economica.

Art. 15 Condizioni di inammissibilità

Sono dichiarate inammissibili e quindi automaticamente escluse, le offerte (**Busta A – Documentazione amministrativa**):

- non redatte in lingua italiana, non conformi allo schema di cui all'Allegato B1 o non prodotte attraverso la redazione completa delle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del precedente art. 8 redatte in conformità agli allegati B2, B3 e B4, siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce dal legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- non corredate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante



l'avvenuta richiesta del suddetto documento in data non antecedente ad 1 (uno) mese rispetto a quella fissata per l'invio dell'offerta;

- non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, di cui al comma 3 del citato art. 75, stipulata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare;
- non corredate della prova dell'avvenuto e corretto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 100,00 (Euro cento/00), mediante:
 - ricevuta in originale del versamento o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità (*nel caso il versamento venga effettuato su conto corrente postale*);
 o, in alternativa, mediante:
 - copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità (*nel caso il versamento venga effettuato on line collegandosi al portale web Sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>*);
- non corredate dal modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato nella parte relativa all'*Impresa Partecipante* (in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
- senza dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno tre anni, maturata a partire dal 2006, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari).
- non corredate dalla dichiarazione di impegno a rendere disponibile entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto o dall'avvio dei lavori, una sede operativa, pienamente conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nel territorio delle Regione Campania fino al termine dell'erogazione del servizio;
- non corredate dal Disciplinare, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal/i soggetto/i tenuto/i;
- non corredate, per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, dall'originale o dalla copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del codice;
- non corredate, per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dalla dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno al conferimento, in caso di aggiudicazione della gara, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in



sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono dichiarate inammissibili e quindi automaticamente escluse, le offerte (**Busta B – Offerta tecnica**):

- non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- che rechino una descrizione del servizio offerto non conforme alle caratteristiche ed ai contenuti tecnici illustrati al precedente art. 6 e/o alle indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 10;
- non corredate dai curricula e da una relativa tabella riepilogativa recante la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione dei ruoli ricoperti e delle giornate annue offerte, da cui sia possibile evincere la composizione minima ed eventuali curricula aggiuntivi, in coerenza con quanto esposto al precedente art. 12.
- che contengano riferimenti all'offerta economica.

Sono dichiarate inammissibili e quindi automaticamente escluse, le offerte (**Busta C – Offerta Economica**):

- non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- che non contengano, chiaramente indicato in cifre ed in lettere, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA;
- che propongano un prezzo, IVA esclusa, superiore a quello posto a base di gara;
- non corredate dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, secondo quanto indicato al precedente art. 11.

Art. 16 Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Coordinatore dell'AGC 03, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., una Commissione giudicatrice composta da tre membri ed un segretario senza diritto di voto. Tale commissione sarà nominata nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, prevedendo n. 45 (quarantacinque) giorni per lo svolgimento della gara e la predisposizione di una graduatoria delle imprese concorrenti.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno comunicate a mezzo fax ed attraverso la pubblicazione sulla home page del sito della Regione Campania e all'indirizzo internet: www.regione.campania.it



– Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, provvede all'esame della documentazione di cui alla *Busta A* e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) nel corso della stessa seduta pubblica la Commissione individua con sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del codice, gli offerenti, in misura non inferiore al 10% dei partecipanti e comunque non inferiore a uno, chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione di cui al punto B del successivo articolo 18. Nel caso uno o più soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta verrà inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ovvero telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice;
- c) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Disciplinare;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, pubblicamente, alla lettura dei punteggi attribuiti alle stesse e, nella stessa seduta, all'apertura della *Busta C* e alla conseguente valutazione dell'offerta economica, nel rispetto dei criteri specificati nel presente disciplinare all'articolo 17;
- e) la Commissione provvederà a stilare un elenco delle offerte, definito sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche.

La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 86, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e procede alla verifica delle offerte eventualmente anomale.

Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria provvisoria degli offerenti ammessi ed esclusi alla valutazione, rimettendo gli atti e i verbali di gara al Responsabile Unico del Procedimento.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, mediante approvazione e conseguente pubblicazione di apposito Decreto Dirigenziale.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.

Art. 17 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 80/100);



Offerta economica (max. punti 20/100).

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione ai criteri di seguito riportati:

1. **Qualità della proposta progettuale (max 50 punti);**
2. **Qualità del gruppo di lavoro (max 25 punti)**
3. **Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti (max 5 punti)**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MAX TOTALE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità della proposta progettuale	50	Qualità dell'offerta tecnica in relazione ai servizi richiesti	20
		Qualità delle soluzioni organizzative proposte e relativo grado di innovatività	15
		Qualità dell'offerta tecnica in relazione a dispositivi di monitoraggio interno e di auto-valutazione eventualmente proposti	5
		Grado di adeguatezza della pianificazione temporale di dettaglio	10
2. Qualità del gruppo di lavoro	25	Qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro minimo, ex art. 7 del Disciplinare, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute	10
		Grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro minimo, ex art. 7 del Disciplinare, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle singole funzioni/parti di servizio, ex artt. 6 e 10 del Disciplinare	15
3. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti	5	Pertinenza dei servizi aggiuntivi, ex art. 10 del Disciplinare, in relazione alle Linee di Servizio richieste, ex art. 6 del Disciplinare, e loro qualità	3
		Grado di coerenza delle risorse umane offerte per la realizzazione dei servizi aggiuntivi con la tipologia degli stessi, ex art 10 del Disciplinare	2

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/80, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 20/100), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:



$$P = P_{\max} \cdot (P_{\min}) / P_r$$

dove:

P è il punteggio attribuibile all'offerta in valutazione

P_{min} è il prezzo minimo richiesto

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile (20 punti)

P_r è il prezzo richiesto dal concorrente in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore in riferimento al criterio di valutazione n. 1.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente disciplinare tecnico.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Art. 18 Aggiudicazione

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria degli esclusi, dei non ammessi e degli ammessi. A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice. In particolare, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione di cui al successivo punto A deve essere prodotta dall'aggiudicatario e la documentazione di cui al successivo punto B deve essere prodotta, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui al precedente art. 16, lett. b), dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in caso di raggruppamento da ogni componente il medesimo).

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta la decadenza dell'aggiudicatario e l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del Codice.

A. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale:



- 1) Certificato della Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a 3 (tre) mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 (uno) mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- 3) Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999;
- 4) Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a) per le imprese individuali:
 - titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b) per le Società, Cooperative, Consorzi e GEIE:
 - direttore tecnico, se presente;
 - tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

B. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- 1) tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 8, punto c1) del disciplinare, dovranno produrre i Bilanci di esercizio o altra documentazione probante da cui risulti un valore della produzione globale negli esercizi 2006–2007–2008 non inferiore all'importo a base d'asta;
- 2) tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 8, punto c2) del disciplinare, dovranno produrre certificazioni o contratti da cui si evinca il possesso di un valore relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente disciplinare, realizzato negli esercizi 2006-2007-2008, non inferiore alla metà dell'importo a base d'asta.

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 19. La stipula del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, provvede allo svincolo delle garanzie provvisorie. La garanzia provvisoria prodotta dall'aggiudicatario viene svincolata entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto.



Art. 19 Garanzie di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 20 Incompatibilità

Costituisce causa d'incompatibilità, per tutta la durata dell'appalto, l'essere beneficiari e/o attuatori di interventi previsti dal POR FSE 2007-13 che possano determinare un conflitto di interessi in relazione alle attività da svolgere. L'aggiudicatario si obbliga altresì a non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal POR FSE 2007-13.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 21 Responsabile unico del procedimento e referente

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

Art. 22 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente



Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 23 Osservanza di norme previdenziali e assistenziali

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 24 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Considerata la particolare natura del servizio, la stazione appaltante non intende consentire il ricorso allo strumento del subappalto. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere accordate eccezionalmente caso per caso.

Art. 25 Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con



raccomandata A/R. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, per inadempimento totale o parziale dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi possa dar luogo. L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

Art. 26 Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo del contratto e IVA relativa alla data di avvio dei lavori, su presentazione di regolare fattura e, comunque, nel rispetto di quanto disposto al Capo III - Informazioni del prefetto - con particolare riferimento agli artt. 10 e 11 del D.P.R. 3 giugno 1998. n. 252;
- il restante 70% dell'importo del contratto e IVA relativa con cadenza trimestrale, previa presentazione della documentazione eventualmente necessaria ai sensi della normativa vigente e emissione da parte dell'affidatario delle relative fatture e della documentazione attestante l'attività svolta nel rispetto della tempistica di cui al successivo articolo 28, avendo cura di documentare secondo quanto previsto dalla vigente normativa le diverse tipologie di attività, nonché delle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni rese rilasciate dal Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03. Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non



presentate e non ricevute. La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato alla Appaltatore ed in caso di RTI costituito o costituendo alla Capofila seppur in presenza di distinte fatture emesse dai singoli componenti del RTI.

Art. 27 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1828/2006, pubblicato sulla GUUE L 371 del 27/12/2006, e s.m.i.), per quanto applicabili.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 28 Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, in accordo con quanto contenuto al precedente art. 6, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto. In ogni caso la Regione si riserva di chiedere l'avvio anticipato del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 29 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso. Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica



definita nel Disciplinare e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di € 3.000,00 (Euro tremila/00) al giorno, ferma restando comunque la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 30 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 31 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

ALLEGATO B1 - Istanza di partecipazione

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania

Codice Identificativo (CIG):

[**AVVERTENZA:** Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa /
mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito/ Gruppo Europeo di Interesse
Economico _____ con sede nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____ telefono
_____ fax _____ e-mail _____, detto più
avanti anche offerente;

_____ (oppure il
raggruppamento temporaneo costituito/ non ancora costituito) mandataria
_____ e mandanti

CHIEDE

che l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,
venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e conforme/i [nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento];
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all'art. 8 del presente disciplinare;

3. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008;
4. modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato;
5. disciplinare, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
6. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
7. per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici a costituirsi e che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando, altresì, la quota di partecipazione al raggruppamento e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti;
8. dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, così come indicato nel punto 4 dell'articolo 8 del presente disciplinare;
9. dichiarazione di impegno a rendere disponibile, entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio lavori, una sede operativa nel territorio della Regione Campania fino al termine dell'erogazione del servizio;
10. referenza bancaria in conformità all'articolo 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, rilasciata da un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993 recante la seguente dicitura: *In relazione alla prestazione del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario.*
11. certificazione di qualità per categorie assimilabili a quelle oggetto della presente gara.

[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].

Data

Firma/e leggibile/i

ALLEGATO B2 - Impresa

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania

Codice Identificativo (CIG):

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa _____ con sede
nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con
partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____,
consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni
amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che:

[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel
registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le
attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione: _____;
- data d'iscrizione: _____;
- durata della Impresa/data termine: _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

- organi di Amministrazione:

[N.B. Indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data(barrare l'opzione che interessa)
- ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma

singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;

- o) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- p) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- q) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- r) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- s) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- t) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- u) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- v) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
- w) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola

movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale non inferiore all'importo a base d'asta;
- di aver realizzato un valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-13 e per la chiusura del FSE 2000-06 della Regione Campania

Codice Identificativo (CIG):

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____, Via/Piazza _____,
CF _____, nella qualità di Legale
rappresentante dell'Impresa _____, con sede nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____
e con partita I.V.A. _____, telefono _____,
fax _____, e-mail _____, mandataria/mandante del
Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che:

1) l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è iscritta nel
Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di
_____, per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il
relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

- organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig. _____, nato a _____ il _____ cessato dalla carica di _____ in data _____, (barrare l'opzione che interessa)
 - ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono

sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun

modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;

- o) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- p) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- q) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- r) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- s) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immeditata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- t) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- u) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- v) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
- w) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la

Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale pari a Euro _____;
- di aver realizzato un valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) pari a Euro _____, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2- Società cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-13 e per la chiusura del FSE 2000-06 della Regione Campania*

Codice Identificativo (CIG):

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di
Cooperative _____ con sede nel Comune di
_____ Provincia _____

Via/Piazza _____, con codice fiscale
_____ e con partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del
fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo
76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative
previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Albo
delle Società Cooperative _____;
- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della
Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____
per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
2002): _____;
- ed attesta i seguenti dati:
 - numero d'iscrizione _____;
 - data d'iscrizione _____;
 - durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
 - forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità

illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.].

- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig. _____, nato a _____ il _____ cessato dalla carica di _____ in data _____, (barrare l'opzione che interessa)
 - ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non

sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;

- o) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- p) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- q) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- r) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- s) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- t) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- u) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- v) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

- w) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale non inferiore all'importo a base d'asta;
 - di aver realizzato un valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);
 - che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-13 e per la chiusura del FSE 2000-06 della Regione Campania*

Codice Identificativo (CIG):

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario
_____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
_____, con codice fiscale _____ e con partita
I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
_____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno
applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di
falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di
servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

[indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro
professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per
la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata del Consorzio /data termine _____;
- organi di Amministrazione: _____;

*[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le
società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri
muniti di rappresentanza];*

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- Dichiaro, inoltre, che il sig. _____, nato a _____ il _____ cessato dalla carica di _____ in data _____, (barrare l'opzione che interessa)

☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;
- o) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

- p) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
 - q) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - r) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 - s) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 - t) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - u) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
 - v) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
 - w) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino

espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;

- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale non inferiore all'importo a base d'asta;
- di aver realizzato un valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-13 e per la chiusura del FSE 2000-06 della Regione Campania*

Codice Identificativo (CIG):

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____, nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese _____;

- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a _____;

[indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause

ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;

- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- Dichiaro, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data,(barrare l'opzione che interessa)

- ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false

dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) le imprese titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;
- o) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- p) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- q) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- r) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 - s) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 - t) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - u) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
 - v) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
 - w) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale non inferiore all'importo a base d'asta;
 - di aver realizzato un valore della produzione dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a metà dell'importo a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da

fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari);

- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B3 –Assenza condanne

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania.

Codice Identificativo (CIG):

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.. In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti, la successiva dichiarazione deve essere resa, per ciascun suo componente, dai soggetti sopra indicati.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____ della _____ con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B4 – Dichiarazione requisiti di solidità economica Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett. le
REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 03
Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO: Affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania*

Codice Identificativo (CIG):

[Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ nella qualità di legale rappresentante *dell'Impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito* _____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
_____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____, detto più avanti anche *offerente*;

_____ (*oppure il raggruppamento temporaneo costituito/ non ancora costituito*) *mandataria*
_____ e *mandanti*

DICHIARA CHE

Dopo avere preso visione delle singole dichiarazioni dei soggetti componenti il RTI costituito / costituendo in relazione al possesso dei requisiti di solidità economica di cui ai punti c1) e c2) dell'art. 8 del presente Disciplinare tecnico, rilasciate mediante singola sottoscrizione dell'allegato B2, dichiara che i requisiti suddetti sono soddisfatti attraverso i seguenti importi :

Per il requisito di cui all'art. 8 punto c1

Società	Ruolo nel RTI Mandataria / Mandante	Importo	Valore %le
		€	%
		€	%
		€	%
		€	%

Per il requisito di cui all'art. 8 punto c2

Società	Ruolo nel RTI Mandataria / Mandante	Importo	Valore %le
		€	%
		€	%
		€	%
		€	%

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.